

Die Schriftenreihe *OPUSCULA ZOOLOGICA FLUMINENSIA* dient der Veröffentlichung von Originalarbeiten auf allen Gebieten der Entomologie und der Biologie der Wirbellosen, in deutscher, englischer, französischer und italienischer Sprache. Es werden auch ethologisch-ökologische sowie biogeographisch-faunistische Arbeiten oder Beiträge zur Wissenschaftsgeschichte und Sammlungsinventare aufgenommen. Dadurch soll insbesondere den auf einem dieser Gebiete nebenberuflich Tätigen die Möglichkeit zur Intensivierung ihrer Arbeiten geboten werden. Daher sind auch Naturschutznotizen, Freilandbeobachtungen und Kurzmittellungen (vorzugsweise aus schweizerischem und alpinem Raum) willkommen.

Einzelne Hefte erscheinen in unregelmässigen Abständen. Der Preis wird für jedes Heft nach seinem Umfang festgesetzt.

Verkaufspreise: Lieferungen bis 8 Seiten: sFr. 5,-; 9-20 S.: sFr. 10,-; 21-28 S.: sFr. 14,-; 29-40 S.: sFr. 17,-; 41-50 S.: 20,-.

Dauerbestellungen sind willkommen.  
Redaktions- und Bezugsadresse:

"Opuscula zoologica fluminensia"

CASA d'UORS

Postfach 34

CH-8896 FLUMSERBERG / BERGHEIM

S c h w e i z

The series, *OPUSCULA ZOOLOGICA FLUMINENSIA*, publishes original research papers, summarizing reviews and short communications in all fields of entomology and invertebrate zoology, in English, German, French or in Italian. All papers are accompanied by informative English summaries. Biographic papers and those in the areas of history of zoology, zoological methodology and museology, as well as faunistic notes and critical book reviews are also accepted, provided these are related to the disciplines indicated above. — The series appears at irregular intervals. Orders for single issues and Standing Orders are accepted. The price is fixed per issue, depending on its volume. — Editorial correspondence, subscription orders and book review material are to be directed at:

"Opuscula zoologica fluminensia"

CASA d'UORS

Postfach 34

CH-8896 FLUMSERBERG / BERGHEIM

S w i t z e r l a n d

Herausgeber — Editor — Rédacteur — Redattore — Editeur

B. KIAUTA

DESCRIZIONE DI *PHYLLOGOMPHUS BARTOLOZZII* SPEC. NOV.  
DELLA SIERRA LEONE  
(ODONATA: GOMPHIDAE)

A. MARCONI, F. TERZANI e B. CARLETTI

Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze,

Sezione di Zoologia "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze, FI, Italia

e-mail: agrioni@katamail.com

DESCRIPTION OF *PHYLLOGOMPHUS BARTOLOZZII* SPEC. NOV.  
FROM SIERRA LEONE (ODONATA: GOMPHIDAE) — The new sp. is described and illustrated, and its affinities with *P. montanus* Fraser, 1957 and *P. corbetiae* Vick. 1999 are discussed. Holotype ♂: Sierra Leone, Northern prov.: Bumbuna, 4/5-VI-1994, deposited at MZUF, Firenze.

INTRODUZIONE

L'esemplare studiato proviene dalle raccolte effettuate dal Prof. Walter Rossi in Sierra Leone negli anni 1980-1990 e conservato nelle collezioni entomologiche del Museo Zoologico "La Specola" di Firenze (MZUF). In particolare, l'esemplare oggetto di questa nota, proviene dalla Northern Province ed è stato raccolto nei primi giorni di giugno del 1994. L'ambiente di raccolta dell'entità descritta, risulta essere costituito da piccoli fiumi nella savana (per il riferimento topografico confronta con CARFI & D'ANDREA, 1994, fig. 1, località 2).

*PHYLLOGOMPHUS BARTOLOZZII* SPEC. NOV.

Figure 1-8

**Materiale** (W. Rossi leg.). - **Olotipo** ♂, Bumbuna (Northern Province), 4/5-VI-1994 (MZUF n. 4032). - L'esemplare è molto giovane ed i segmenti addominali risultano schiacciati anche se cromaticamente ben conservati. Ben visibili sono le appendici anali e la foliazione sull' VIII segmento addominale. L'appendice anale superiore destra è rotta a circa metà della lunghezza (Fig. 6). Anche le ali posteriori e l'anteriore sinistra presentano apici fortemente danneggiati.

**Derivatio nominis.** - Questa specie deve il suo nome a Luca Bartolozzi, amico e responsabile del Dipartimento di Entomologia del Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze.

**DISTRIBUZIONE.** - Sierra Leone.

**DESCRIZIONE DELL'OLOTIPO** ♂. - **Dimensioni** (mm): Lunghezza totale: 68; lunghezza dell'addome: 52; le ali posteriori sono tronche all'apice.

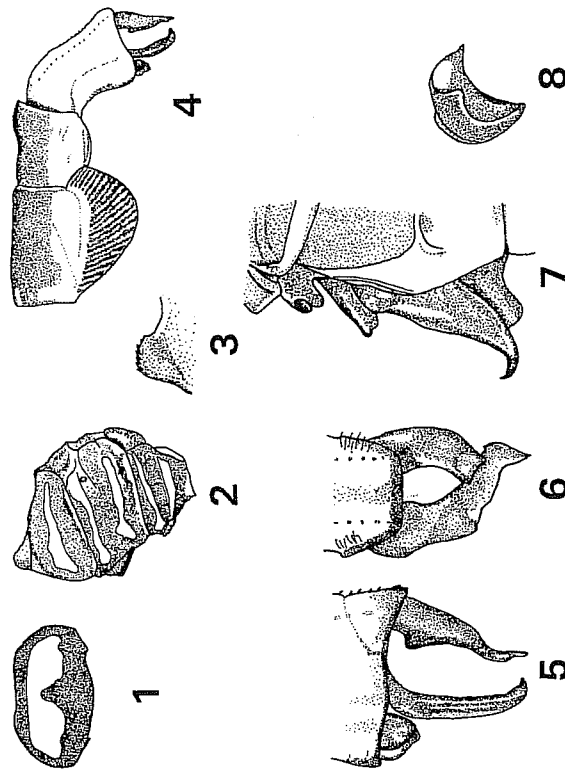
**Testa.** - Labium giallo pallido, ma lucido, con bordi e macchie scuri; labrum nero con 2 macchie gialle centrali confluenti medialmente ed occupanti circa il 50% della superficie (Fig. 1). Queste macchie appaiono più estese rispetto a quelle della *P. corbetae* (VICK, 1999, fig. 4a). Anteclypeo giallo, postclypeo nero con 2 macchie gialle laterali. Fronte nera con cresta gialla, vertice nero con una macchia centrale bruno-giallastra. Base antennale e antenne marroni più o meno scure. Ocelli giallo ambrati; posteriormente agli ocelli è presente una stretta, ma nettamente rilevata carena nera; posteriormente a questa si nota una macchia giallastra. Occhi marroni-rossicci; distanza interoculare 1,3 mm. Occipite marrone scuro con frangia di setole; parte posteriore della testa nera.

**Torace.** - Protorace: marrone-giallastro debolmente pruinoso.

**Sintorace:** marrone con strisce verde-giallastre. Carena centrale gialla ed il mesepisterno presenta 2 strisce di cui la superiore è più spessa e di lunghezza costante; la striscia inferiore è di spessore più variabile. Mesepimero con una fascia di spessore irregolare poco distinta dal fondo marrone. Metepimero con una fascia che tende ad aumentare di spessore in direzione antero-posteriore. Le suture sono anch'esse bordate di giallo. Qualche debole traccia di pruina è presente anche sul sintorace nelle parti inferiori (Fig. 2).

**Zampe:** marroni più o meno scure, più chiari i femori, più scuri i tarsi; tracce di pruina sulle coxe.

**Ali:** sfumate di giallo alla base, maggiormente nelle posteriori. Le nervature sono marroni, comprese costa e subcosta; quest'ultima è più scura. Indice nodale: 13, 16, 16, 13 / 13, 11, 11, 13. I e V ax ispessite. Vene trasverse prefurcali tra i settori dell'arco: 2.2 / 1.1. In entrambe le ali il campo discoidale è composto di 3 cellule fin quasi al nodo, successivamente si espande, più moderatamente nelle ali anteriori. Anello anale di 4 cellule. Msp1 si origina 2-3 cellule prima del nodo ed è abbastanza distinto in tutte le ali. Triangolo di tre cellule. Perostigma marrone di 4,5 mm nelle ali anteriori; 4 mm nelle ali posteriori e sommontante 4,5-6,5 cellule. Membranula biancastra, lunga e strettissima che raggiunge l'angolo anale.



Figg. 1-8. *Phyllogomphus bartolozzii* sp. n., ♂: (1) labrum; - (2) sintorace in visione laterale; - (3) orecchietta sinistra; - (4) segmenti VIII-X e appendici caudali in visione laterale; - (5-6) appendici caudali in visione laterale e dorsale; - (7) genitali accessori in visione laterale; - (8) arculo sinistro.

A d o m e. - Colore generale marrone-giallastro. I segmento marrone; II segmento anteriormente e superiormente marrone ed inferiormente e posteriormente giallo. L'orecchietta è finemente denticolata e risulta per il 90% marrone; solamente nella parte inféro-posteriore è evidente una striscia gialla (Fig. 3). III segmento col terzo anteriore giallo; IV, V, VI segmento con quarto anteriore giallo. VII segmento per circa il 40% giallo anteriormente e marrone il rimanente; inferiormente il giallo si estende per quasi l'intera lunghezza del segmento. VIII segmento con sottile anello giallo anteriormente che si continua inferiormente per un terzo del segmento stesso. La foliazione è molto ampia, marrone scura, salvo una striscia basale gialla, e raggiunge circa il 40% della lunghezza del IX segmento che è nella metà superiore marrone, nella metà inferiore gialla. Questa foliazione nella metà distale presenta una carena medio-dorsale marrone che prosegue nel X segmento; questo è interamente giallastro, salvo nel bordo distale che è marrone. Le spine della carena, anche in questo segmento, restano marroni. Ai lati della carena sono presenti 2 serie simmetriche di una dozzina di piccole macchie rotondeggianti marrone-chiaro che sono presenti su tutta la lunghezza del segmento. Un'altra serie, più indistinta, di simili macchie è posta inferiormente ed è presente solo nei due terzi della lunghezza del segmento. La foliazione dell' VIII segmento (Fig. 4) risulta meno espansa che in *P. corbetae* e in *P. montanus* (VICK, 1999, figg. 1a-b). Rapporto di lunghezza dei segmenti VIII, IX, X: 1; 0,6; 1. Le appendici anali superiori sono più chiare delle inferiori, ma entrambe marroni. Le appendici superiori sono lunghe quanto le inferiori ed in visione laterale (Fig. 5) presentano inferiormente un evidente tubercolo mediale. In vista dorsale la metà apicale è molto stretta e si incurva medialmente (Fig. 6). Gli accessori secondari sono marroni lucidi; l'amulo presenta un ramo interno molto più sottile del ramo esterno, ma di uguale lunghezza (Figg. 7-8).

AFFINITÀ. - La specie appartiene al gruppo del *P. montanus* Fraser, 1957 per la struttura della appendici anali e degli accessori secondari (VICK, 1999, figg. 2a-b, 3a-b, 5a-b); a questo gruppo noi assegnamo anche il *P. corbetae* Vick, 1999. Queste due specie e la nostra differiscono nei maschi per i seguenti caratteri:

- 1 amulo con parte prossimale stondata, senza un vero tubercolo ..... *corbetae*
- amulo con un tubercolo fortemente rilevato nella sua parte prossimale ..... 2
- 2 appendici anali inferiori lunghi circa la metà delle appendici anali superiori. *montanus*
- appendici anali inferiori lunghi quanto le appendici anali superiori .... *bartolozzii* sp. n.

#### RINGRAZIAMENTO

Siamo grati al dr. LUCA BARTOLOZZI del Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze per averci permesso lo studio del materiale.

#### BIBLIOGRAFIA

- CARFI, S. & M. D'ANDREA, 1994. Contribution to the knowledge of odonatological fauna in Sierra Leone, West Africa. *Quad. Accad. naz. Lincei* 267: 111-191.
- VICK, G.S., 1999. A checklist of the Odonata of the South-West Province of Cameroon, with the description of *Phyllogomphus corbetae* spec. nov. (Anisoptera: Gomphidae). *Odonatologica* 28(3): 219-256.

Ricevuto il 15 maggio 2001  
Revisionato e accettato il 8 agosto 2001